

Prof ucciso e dato alle fiamme, fermato 82enne: l'omicidio per un debito non pagato



05.11.2023 Svolta nel giallo di Baia Domizia. I carabinieri della compagnia di Sessa Aurunca hanno fermato un 82enne di Cellole per **omicidio e distruzione di cadavere**. Ieri pomeriggio, un cadavere carbonizzato era stato ritrovato nelle campagne del litorale Domizio. La vittima è stata identificata in Pietro Caprio, 58enne insegnante di educazione fisica di una scuola di

Minturno, scomparso da casa da almeno un giorno. L'auto era intestata a sua madre. Ascoltando alcuni familiari e conoscenti della vittima e analizzando i filmati delle telecamere presenti in zona, è emerso che l'auto di Caprio era stata seguita da un'altra, guidata dall'anziano. Forse i due avevano un appuntamento. Anche se ha negato finora ogni responsabilità, il fermato sarebbe l'unico ad avere un movente: alla base dell'omicidio potrebbero esserci questioni economiche, forse un **prestito non saldato**. L'inchiesta è coordinata dalla Procura di Santa Maria Capua Vetere che ha emesso un decreto di fermo d'indiziato di delitto per l'82enne, ora accusato di aver ucciso Pietro Caprio e di aver dato alle fiamme la sua auto con il cadavere all'interno. (Adnkronos)